



LA FONTANA DEL VILLAGGIO



Mensile interno della Parrocchia Santuario di S.Biagio V. M. Piazza Garibaldi, Cardito (NA) Parrocchia della Diocesi di Aversa
Tel. e Fax 081 8316158 E-mail: parrocchiasbiagio@libero.it Sito web: www.santuariosanbiagio.it
Anno XVIII- N° 135 Domenica 22 Maggio 2016

Il GREST nella nostra parrocchia di San Biagio in Cardito

L'estate è alle porte, e noi animatori, ti stiamo già aspettando per un grest davvero eccezionale! Cosa aspetti?! Vieni, aggiungiti a noi, abbiamo un viaggio da fare con Gesù e il divertimento è assicurato!

Con una storia che nasce cinquant'anni fa, caratterizzando da diverse generazioni l'estate dei più piccoli, il Cregrest racconta la profonda volontà che le comunità cristiane rivolgono nell'attenzione e nella cura verso i bambini ed i ragazzi, facendo nascere la possibilità di educare i più piccoli a creare relazioni vere d'amicizia e di fiducia.

Sperimentando i valori della gratuità, del servizio, della testimonianza, le comunità, quella piccola del Cregrest insieme a quella più grande della Parrocchia, vivono con forza la grande dimensione della Fede e della preghiera.

“Perdiqua” sarà la via per ricordarci che essere sognatori aiuta a superare gli ostacoli e dà la forza per procedere con fiducia verso il futuro;

“Perdiqua” sarà la strada per scoprirci tutti stranieri bisognosi dell'altro;

“Perdiqua” sarà itinerario alla ricerca di un luogo nel quale sentirsi a casa ed essere di casa; infine, “Perdiqua” sarà viaggio quotidiano verso quell'Amore che si fa nostro compagno di viaggio, passo dopo passo, e si prende cura di ciascuno.

Il grest è un momento, in compagnia di Gesù, per stare tutti insieme, fra catechesi, giochi e piscine.

E noi anche quest'anno ti aspettiamo, dal 27 giugno all'8 luglio 2016 dalle 9.00 alle 16.30!

Noi siamo pronti a partire e tu?!



Amarsi, amarsi e, ancora, amarsi!

Questo è l'imperativo per ogni cristiano.

"Non peccate non tramonti il sole sopra la vostra ira e non date occasione al diavolo.

Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità.

Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo" (Ef 4,26-27.31-32).

Quando mi capita di andare nella Cappella del Santissimo della nostra parrocchia, non posso fare a meno di notare, a fianco del Tabernacolo, il Crocifisso; e sempre mi domando se don Nicola lo ha fatto apposta a metterli accanto, o se è capitato semplicemente per motivi di collocazione. Il Tabernacolo è il luogo dove è custodita l'Eucaristia, il luogo dove Gesù è presente in corpo, spirito, anima e divinità. L'Eucarestia è il pane di immortalità, l'alimento del nostro spirito e ci ricorda il grande amore che Dio ha avuto per l'umanità facendosi nutrimento di salvezza. È il pane che noi mangiamo e che ci trasforma in Cristo, che ci unisce a Lui con un vincolo fortissimo.

La Croce è il luogo sul quale Gesù ha compiuto il più grande atto di amore per l'uomo peccatore: è morto in maniera infamante per liberarlo dai peccati. Ha scontato con la sua morte tutti i peccati di ogni uomo passato, presente e futuro. La Croce è il segno della salvezza dell'uomo operata da Dio.

Insieme, il Tabernacolo e la Croce, sono l'icona dell'amore immenso di Dio per l'uomo. Ma come rispondere a tanto amore? Ce lo ha detto Gesù. Anzi ce lo ha comandato Gesù: amandoci gli uni gli altri come Lui ci ha amato. Amando tutti! Nessuno escluso. Ecco perché gli Apostoli, nelle loro esortazioni, hanno sempre insistito su questa necessità. Ma io vedo - e so che, purtroppo, è realtà - che anche persone che vengono in chiesa e che si accostano frequentemente ai sacramenti, nutrono sentimenti di rancore verso i fratelli/sorelle. Non si salutano, non si parlano. Si evitano. E allora, con loro e per loro oggi voglio proporvi una piccola riflessione sul brano di san Paolo che, per vostra comodità, ho riportato all'inizio.

Non peccate, non tramonti il sole sopra la vostra ira e non date occasione al diavolo. Gesù ci ha lasciato come norma inderogabile il comandamento dell'amore. **Questo è il paradosso della vita cristiana:** ogni comportamento ostile al fratello, seppur giustificato, anche se causato da offese recate all'amor proprio, da ferite inferte alla nostra persona, non può venire da Dio ma viene da Satana. Gesù ci ha prescritto di amare, sempre, e di perdonare, sempre! Ogni diffidenza è una divisione che viene dall'artefice di tutte le divisioni: **il diavolo** (=colui che divide). Il Signore ci ha prescritto di amare e di perdonare e ce ne ha dato l'esempio amando e perdonando dalla croce i suoi uccisori.

Noi non siamo superiori a Cristo. Non abbiamo ragioni superiori alle sue per serbare astio e rancore verso chi ci ha fatto del male, opresumiamo che ce ne abbia fatto.

Un certo risentimento, talvolta, può essere umano ma san Paolo ci esorta a superarlo con sollecitudine per non lasciare che il rancore si radichi in noi e così dare occasione al diavolo di lavorare sul nostro io e determinare l'allontanamento del/dal nostro prossimo con conseguente peccato.

È un punto fondamentale sul quale Gesù insiste fin dall'inizio della sua predicazione. Prima di presentare l'offerta all'altare bisogna riconciliarsi con il fratello! (Mt 5,21-37). Non a caso Papa Francesco più volte è ritornato su questi temi indicandoli come mali da combattere perché minano la costruzione della fraternità e ha indicato come unica soluzione la riconciliazione, la quale è vista addirittura come parte integrante e indispensabile della nostra relazione con Dio.

Se sono diviso con il fratello, sono diviso da Dio!

Ritornando a san Paolo, egli ci dice che, a torto o a ragione, non bisogna nutrire disprezzo, sdegno, ira, astio o rancore, verso il proprio fratello. Che l'amore è l'unico atteggiamento consono al cristiano. Che l'amore ci permette di superare ogni barriera ed ogni diffidenza. Che l'amore è l'unico atteggiamento capace di ricreare l'armonia che era nel giardino dell'Eden prima del peccato originale. Che l'amore è il segno distintivo di ogni cristiano attraverso il quale chiunque potrà riconoscere, nella persona che ama il suo prossimo, un discepolo di Cristo.

Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo. In un altro luogo Gesù dirà: **Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso (Lc 6,36).**

In quest'anno della misericordia indetto da papa Francesco, tutti noi, attraverso varie iniziative, ci stiamo rivolgendo a Dio per ottenere il perdono dei nostri peccati e la remissione delle pene meritate a causa dei peccati commessi. Ma come chiedere al Signore di perdonarci se prima non liberiamo il nostro cuore da ogni astio, da ogni rancore?

Come chiedere a Dio di essere misericordioso con noi se noi, per primi, non lo siamo con gli altri? Se Dio ha perdonato a noi in Cristo, anche noi abbiamo il dovere di perdonare chiunque e in qualsiasi genere di occasione.

L'astio, il rancore, l'ira, la maldicenza, sono atteggiamenti *passivi*. Sono passioni che rendono l'uomo schiavo dei suoi stessi sentimenti. L'uomo finge con se stesso di dare giustificazione al suo comportamento ma nel profondo avverte una certa inquietudine.

Solo l'amore è capace di fare di ogni uomo una persona libera.

Solo l'amore è capace di liberare l'animo umano e di farlo volare verso vette altissime. La diffidenza, la suscettibilità, l'ira, l'astio, il rancore, l'aggressività, sono zavorre che ci tengono inchiodati a terra e che ci impediscono di spiccare il volo verso Dio. Che impediscono allo Spirito di invaderci e di sollevarci su, su, sempre più in alto, dove le cose del mondo spariscono, sono bazzecole da quattro soldi, o, per dirla come san Paolo, sono come "spazzatura" di fronte alla sublimità di Cristo!





CdA: Il Sale della Terra

La Chiesa, attraverso la Caritas, è in prima linea nel cercare di cogliere i disagi che abitano il cuore dell'uomo.

Il suo impegno costante è indirizzato a individuare e placare i bisogni delle persone e delle famiglie, attraverso la rete dei Centri di ascolto presenti in molte parrocchie.

Sempre più persone si rivolgono alla Chiesa per chiedere aiuto e sostegno.

Sappiamo bene come talvolta il sentimento di vergogna non permette a chi è nel bisogno di manifestare le sue difficoltà e le sue fragilità a un'altra persona, sia anche un operatore volontario di un Centro di ascolto, che magari conosce e con il quale non si sente di condividere il proprio disagio.

A volte, dietro al mancato pagamento di una rata del mutuo, di un canone di locazione o di un'utenza si nasconde la povertà relazionale, generata dalla difficoltà nel chiedere aiuto, dalla rottura di qualche legame familiare o di amicizia, dalla solitudine.

E questa povertà è la più insidiosa in quanto inespresa o sottovalutata.

Proprio per questo invitiamo tutte quelle persone che in questo tempo di crisi stanno sperimentando la difficoltà del bisogno a rivolgersi ai Centri di ascolto della Caritas, diocesano o parrocchiali.

Il Centro di Ascolto è lo strumento operativo privilegiato della Caritas diocesana per offrire un punto di riferimento alle persone in difficoltà e per aiutare la comunità cristiana, anche attraverso la collaborazione con le parrocchie, a diventare soggetto attivo nel rispondere ai bisogni e alle povertà presenti sul territorio.

Insieme si possono individuare percorsi di uscita.

Coloro che si rivolgeranno alla Caritas troveranno operatori e volontari disponibili all'ascolto e al dialogo, nella consapevolezza che attraverso incontri personali si possano individuare e risolvere quelle cecità che sono presenti, come ricorda spesso anche papa Francesco, nelle «periferie dell'esistenza».

Rivolgersi al Centro di Ascolto "Il Sale della Terra" in Piazza Garibaldi vicino alla parrocchia Santuario di San Biagio in Cardito può essere un gesto di amore e di attenzione verso se stessi.

I nostri servizi a Vostra disposizione per Accoglienza, disagi di ogni genere, dipendenze, solidarietà e extracomunitari. Se vuoi prendere un appuntamento o se vuoi segnalarlo a una persona e/o famiglia che vive in uno stato di indigenza questo è il numero 3387644560



L'OTTO per MILLE

Come otto per mille viene definito il meccanismo con cui lo Stato italiano, attraverso la scelta dei contribuenti, devolve l'8% dell'intero gettito fiscale IRPEF allo Stato, alla Chiesa Cattolica o ad altre confessioni religiose, per scopi definiti dalla legge. La somma ricevuta dalla Chiesa Cattolica deve essere impiegata "per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di paesi del terzo mondo", così come previsto dall'art. 48 della L. 222/1985.

SOSTIENI LA CHIESA CATTOLICA CON IL TUO 8 PER MILLE.

Basta la tua firma.



Sii anche tu
pane spezzato per l'altro

L'adozione familiare = pane spezzato

Oggi, questo segno di carità verso il prossimo, continua nella nostra comunità, ma sono pochissime le persone che, mensilmente, versano la modesta somma di euro 5.00: gesto di carità verso chi bussa alla porta e al cuore della nostra famiglia parrocchiale.

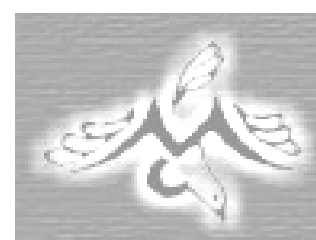
Pur conoscendo le difficoltà economiche che investono la famiglia italiana, vogliamo sempre lanciare un caloroso invito: chi può e vuole, sono solo cinque euro al mese, apra il suo cuore. Molte persone vivono in un disagio totale. Perché non dare un aiuto concreto?

GRAZIE e che Dio vi benedica.

I vostri Sacerdoti

Pag. 3

40° CONVEGNO NAZIONALE COMUNITA' MARIA FIUGGI, 22-25 APRILE



Quest'anno la Comunità Maria ha vissuto il quarantesimo convegno nazionale e con grande gioia in mezzo a noi c'erano anche tanti giovani di una piccola comunità formatasi in Polonia.

La profezia di questo convegno è tratta dal vangelo di Luca 1,30: "NON TEMERE MARIA, PERCHE' HAI TROVATO GRAZIA PRESSO DIO".

La Parola di Dio ci parla di novità, ci dona cieli e terre nuove, una nuova Gerusalemme, insomma fa nuove tutte le cose. La novità ci mette addosso gioia e speranza ma anche paura e preoccupazione. All'annuncio della novità dall'angelo Gabriele, anche Maria ebbe timore, ma alle parole dell'angelo "NON TEMERE, MARIA, PERCHE' HAI TROVATO GRAZIA PRESSO DIO", disse: "ECCO LA SERVA DEL SIGNORE, SI FACCIA DI ME COME HAI DETTO TU". Al posto di Maria quanti avrebbero avuto fede e coraggio di ascoltare e fidarsi delle parole di un angelo?

E seppure ci fossimo fidati di Dio sicuramente durante il percorso la nostra fede sarebbe vacillata ad ogni piccolo intoppo. Troppo spesso commettiamo l'errore di credere che ci affidiamo a Dio completamente ed invece scegliamo cosa tenere per noi e cosa donare a Dio.

Come Maria vince la preoccupazione mettendo da parte l'ansia, sentendosi piena di Spirito Santo, anche noi possiamo trasformare la paura in gioia.

Ciascuno ha le sue paure che spesso ci bloccano, il modo per vincerle è lo Spirito Santo che è intelletto, ricevuto nel battesimo e confermato della cresima.

Non temere perché lo Spirito Santo che è Signore e ci da la vita. Non c'è gioia



autentica senza Spirito Santo.

L'allegria è passeggera e superficiale, la gioia nessuno può togliercela. Occorre essere docili e obbedienti allo Spirito Santo per ascoltare la voce di Dio sulla nostra condotta. Per ascoltare bisogna essere convertiti ovvero persone aperte non imprigionate.

La fede ci illumina, la speranza ci proietta fiduciosi al futuro. Vivere non come il mondo, ma senza paura perché abbiamo Dio accanto, che ci ricolma di grazia e ci invita a NON TEMERE!



Marianna Campanile



La Comunità Maria di Cardito si riunisce:

Parrocchia Santuario di S. Biagio, Cardito, ogni martedì sera dopo la S.Messa

Parrocchia di S. Antonio in Frattamaggiore, ogni Mercoledì alle 18.30

Cappella dell'Immacolata (Osp.Santobono), ogni Lunedì alle 18.00

Parrocchia S. Maria della Sperlonga in Casolla, ogni Sabato alle 18.30

Parrocchia di Maria SS Annunziata, Arzano, ogni Sabato alle 17.00.

Ogni Comunità è frutto dell'amore di Dio. Partecipa anche tu, affinché anche il tuo cuore possa sperimentare la gioia piena nel Signore.

Pag. 4



C
o
m
u
n
i
t
à
M
a
r
i
a
del
Rinnovamento
Carismatico
Cattolico

Semplicemente GRAZIE!

Questo Aprile è stato un mese speciale per me, ricco di emozioni e stati d'animo che non riesco a descrivere ma che di sicuro non dimenticherò...Non mi sarei mai aspettata di ricevere una grande gioia e condividerla insieme alle persone a me più care e vicine...

Ma questa stessa gioia raddoppia quando oltre ad essere circondata dalla mia famiglia, a festeggiarti è la mia Comunità parrocchiale che ha ricordato e festeggiato con me i miei PRIMI 50 ANNI.... È STATO MERAVIGLIOSO...

Vorrei ringraziare ciascuno di voi ma nonostante l'emozione di quella sera credo che l'abbia fatto con un affettuoso abbraccio, ma pensandoci bene non basta e per questo ho deciso di farlo anche sul giornalino parrocchiale:

VI RINGRAZIO..DI CUORE...AMO DA SEMPRE LA MIA COMUNITÀ: PER ME È PREZIOSA!!

POSSO TESTIMONIARE A TUTTI CHE NEL DOLORE, HO AVVERTITO SEMPRE LA SUA PREGHIERA, LA SUA VICINANZA E NELLA GIOIA L'HO RITROVATA A FESTEGGIARE CON ME E PER ME: QUESTO SIGNIFICA VOGLERSI BENE...

Conserverò di sicuro i ricordi di quella bellissima serata in un angolo speciale del mio cuore!!!

Grazie a tutti
Santa



Cristo è tutto per noi.

Se desideri medicare le mie ferite,
tu sei medico.

Se brucio di febbre,
tu sei la sorgente ristoratrice.

Se sono oppresso dalla colpa, tu sei il perdono.

Se ho bisogno di aiuto, tu sei la forza.

Se temo la morte, tu sei la vita eterna.

Se desidero il cielo, tu sei la vita.

Se fuggo le tenebre, tu sei la luce.

Se cerco il cibo, tu sei il nutrimento.

(S. Ambrogio)

E' inconcepibile

E' inconcepibile, è straordinario,
è qualcosa che incide
sempre più profondamente
nel mio animo quel tuo stare lì
in silenzio nel tabernacolo.
Vengo in chiesa la mattina e lì ti trovo.
Corro in chiesa quando t'amo
e lì ti trovo.
Ci passo per caso o per abitudine
o per rispetto e lì ti trovo.
Ed ogni volta mi dici una parola,
mi rettifici un sentimento,
vai componendo in realtà
con note diverse
un unico canto,
che il mio cuore sa a memoria
e mi ripete una parola sola:
eterno amore.
Oh! Dio, non potevi inventare di meglio.
Quel tuo silenzio
in cui il chiasso
della nostra vita si smorza,
quel palpito silenzioso
che ogni lacrima assorbe;
quel silenzio...
quel silenzio, più sonoro
d'un angelico concerto;
quel silenzio
che alla mente dice il Verbo,
al cuore dona il balsamo divino;
quel silenzio
in cui ogni voce si ritrova incanalata,
ogni prece si risente trasformata;
quella tua presenza arcana...
Lì è la vita, lì è l'attesa;
lì il nostro piccolo cuore riposa,
per riprendere senza posa
il suo cammino.
(Chiara Lubich)

LA FEDE SI RENDE OPEROSA NELLA CARITÀ **IL GRUPPO FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA DI SAN BIAGIO DI CARDITO** **" ALLE RADICI DELLA POVERTÀ "**

Sabato 30 Aprile, il Gruppo Famiglie di Cardito si è recato alla Mensa della Caritas Diocesana di Aversa per vivere un pomeriggio accanto ai poveri della Diocesi.

Il Gruppo Famiglie è stato ricevuto dal responsabile don Carmine Schiavone, il quale dopo la preghiera introduttiva, ha illustrato le varie attività svolte dalla Caritas Diocesana di Aversa; successivamente, il Gruppo stesso ha dedicato l'intera mezza giornata alle persone abbandonate dalla Società, scoprendo povertà nascoste, vivendo insieme a extracomunitari, a persone con difficoltà lavorative a causa della crisi economica, a intere famiglie e ragazzi che vivono in una situazione di povertà, di disagio e di emarginazione sociale.

" Non è stata solo una semplice distribuzione di alimenti"- dicono i partecipanti - "ma un'esperienza di carità al servizio della comunità, un'attenzione ai poveri come itinerario privilegiato. Non è stato un compito primariamente sociale o assistenziale, ma è statovivere accanto ai poveri, ascoltarli e condividere le loro emergenze e la loro quotidianità. Un'attività fondamentale per la crescita e la testimonianza della nostra carità ".

Certo, senza carità non vi può essere autentica vita cristiana perché la carità vissuta diventa il segno caratterizzante la comunità dei credenti. La carità è la via maestra per annunciare al mondo la grandezza e la bellezza del Vangelo. La condivisione con i poveri, la prossimità con loro è una scelta decisiva che ha fatto il Gruppo Famiglie per educarsi autenticamente a vivere la carità.

Certamente la carità testimoniata richiede il coraggio di fare scelte coerenti ma anche di qualificarne il percorso che si è sollecitati a compiere.

Un'esperienza - dicono i partecipanti - che pur rappresentando uno stimolo alle istituzioni civili, diventerà parte fondante del cammino che il Gruppo Famiglie ha deciso di intraprendere anni or sono.

La serata in Caritas si è conclusa con la preghiera di ringraziamento, la benedizione impartita da don Carmine, e con il consueto rito dello "spegnimento della candela" che segna la fine dell'attività presso la mensa.

Dopo quest'esperienza toccante e, allo stesso tempo, formante, Il Gruppo Famiglie, si è recato nella chiesa cattedrale di Aversa per il bacio della Porta Santa e per le visite al SS. Sacramento e alla Santa Casa di Loreto.

Grati al Signore per tutte le grazie ricevute, tutti i partecipanti, infine, si sono recati in pizzeria per concludere la serata con un allegro momento di convivialità e comunione.

(Il Gruppo Famiglie)



Riflessioni per il mese mariano

La Vergine Maria ci insegna che cosa significa vivere nello Spirito Santo e che cosa significa accogliere la novità di Dio nella nostra vita.

Lei ha concepito Gesù per opera dello Spirito, e ogni cristiano, ognuno di noi, è chiamato ad accogliere la Parola di Dio, ad accogliere Gesù dentro di se e poi portarlo a tutti.

Maria ha invocato lo Spirito con gli Apostoli nel cenacolo: anche noi, ogni volta che ci riuniamo in preghiera, siamo sostenuti dalla presenza spirituale della Madre di Gesù, per ricevere il dono dello Spirito e avere

la forza di testimoniare Gesù risorto. Maria ci aiuti ad essere attenti a quello che il Signore ci chiede, e a vivere e camminare sempre secondo lo Spirito Santo!

(Papa Francesco)

Celebrazioni, incontri, attività.

ORARIO SANTE MESSE

Giorni Festivi:

Ore 8.30-10.00-12.00-18.30

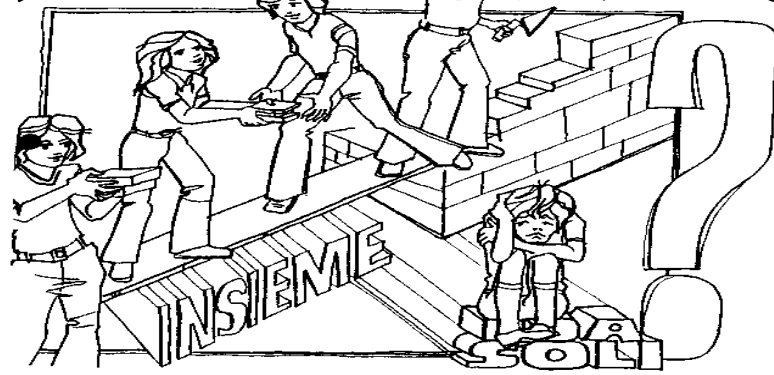
Giorni feriali: Ore 7.30-18.30

Il Sacramento del Battesimo

viene celebrato ogni prima e terza Domenica del mese.
(Vedi date ultima pagina)

L'ufficio parrocchiale riceve dal Lunedì al Venerdì dalle 17.00 alle ore 20.00

Vita nella Chiesa



INCONTRI DI PREGHIERA E DI CATECHESI

Ultimo Lunedì del mese:
La S. Messa Vespertina è per i fedeli defunti della Parrocchia.

Primo Lunedì del mese: Ore 17.45 incontro Gruppo di Preghiera di Fra Umile

Ogni Martedì, ore 17.45 gruppo preghiera San Giuseppe Moscati; dopo la messa vespertina Preghiera della Comunità Maria.

Mercoledì: Ore 17.45 Cenacolo dello Spirito Santo. Ore 19.30, Santo Rosario per uomini.

Giovedì: Alle ore 18.30 Celebrazione Eucaristica e, a seguire, Adorazione Eucaristica.

Venerdì: ore 17.45, preghiera della Divina Misericordia.

Sabato: alle ore 15.30, incontro ACR. Ore 17.00, Incontro Gruppo Ministranti. dalle ore 17.00 alle ore 18.00 incontro gruppo canti Fanciulli e Ragazzi.

Domenica: alle ore 10.00 Santa Messa per i fanciulli e ragazzi.

La **CORALE** si incontra ogni Lunedì e Venerdì alla 19.30

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Intenzioni affidate all'AdP dal Santo Padre MAGGIO

Universale:

Perché in tutti i Paesi del mondo le donne siano onorate e rispettate, e sia valorizzato il loro imprescindibile contributo sociale.

Per l'evangelizzazione:

Perché si diffonda, in famiglie, comunità e gruppi, la pratica di pregare il santo Rosario per l'evangelizzazione e per la pace.

GIUGNO

Universale:

Perché gli anziani, gli emarginati e le persone sole trovino, anche nelle grandi città, opportunità di incontro e di solidarietà.

Per l'evangelizzazione:

Perché i seminaristi, i novizi e le novizie incontrino formatori che vivano la gioia del Vangelo e li preparino con saggezza alla loro missione.

AGENDA LITURGICA

Domenica 22 Maggio: VIII del Tempo Ordinario– SS. TRINITA'

Domenica 29 Maggio: IX Tempo Ordinario– CORPUS DOMINI

Martedì 31 Maggio: Visitazione della Beata Vergine Maria. Chiusura del mese Mariano

Venerdì 3 Giugno: Primo Venerdì del mese

SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

Giornata Mondiale di Santificazione Sacerdotale

Domenica 5 Giugno: X Tempo Ordinario

Domenica 12 Giugno: XI Tempo Ordinario

Domenica 19 Giugno: XII Tempo Ordinario

Venerdì 24 Giugno: Natività di San Giovanni Battista– Solennità

Domenica 26 Giugno: XIII Tempo Ordinario

Giornata per la Carità del Papa

Mercoledì 29 Giugno: Santi Pietro e Paolo– Solennità

La Fontana del Villaggio

Mensile interno della Chiesa Parrocchiale

Santuario di S. Biagio V.M.

in Cardito, Diocesi di Aversa

Diretto dal Sac.

Nicola Mazzella, Parroco

Tel. e Fax 081 831 61 58

E.mail: parrocchiasbiagio@libero.it

Sito: www.santuariosanbiagio.it

Responsabile sito

sig. Antonio Capuozzo

Pagina face book:

Santuario San Biagio V.M. in Cardito

Impaginazione e grafica

a cura di Angelo Faiola

Anno XVIII N° 135

Domenica 22 Maggio 2016

Per contatti o quant'altro puoi scriverci mandando la tua posta elettronica a:
parrocchiasbiagio@libero.it oppure a angelo.faiola@fastwebnet.it

Pag. 7



I Sacramenti della nostra fede

Meraviglie di Dio nel tempo della Chiesa



Battesimo: La celebrazione del Battesimo avviene, a norma del Codice di Diritto Canonico, nella propria parrocchia.

I genitori e i padrini sono tenuti a frequentare l'incontro di catechesi il sabato antecedente la celebrazione.

Si ricorda che il Padrino o la Madrina, per poter esercitare tale ufficio, deve aver ricevuto necessariamente i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia), abbia compiuto i 16 anni e non può essere il papà o la mamma del battezzando. Per ricevere questo Sacramento occorre fare richiesta in parrocchia almeno 15 giorni prima della celebrazione esibendo il certificato di nascita del battezzando e il certificato di idoneità del padrino o della madrina rilasciato dal proprio parroco.

Cresima: Come per il Battesimo, anche questo Sacramento deve essere ricevuto nella propria parrocchia dopo aver frequentato un cammino di fede. Si ricorda che in nessun caso si potrà autorizzare la celebrazione della Cresima fuori Diocesi né fuori dell'ambito parrocchiale. Il padrino e/o la madrina, per poter esercitare tale ufficio, devono aver ricevuto necessariamente i sacramenti dell'Iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia).

Eucarestia: La preparazione per questo Sacramento avviene in due anni. In Parrocchia gli incontri di preparazione al sacramento.

Confessione: Il sacerdote è a disposizione ogni giorno di pomeriggio, ore 17.00-20.00

Unzione degli infermi: "Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con l'olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati"(Gc 5, 14-15). Questo è il Sacramento di chi sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia.(CatechismoChiesaCattolica,1527).

Per questo invitiamo a segnalare in Parrocchia eventuali ammalati per consentire vicino loro la presenza del sacerdote e poter ricevere l'Eucarestia a domicilio ogni Domenica mattina.

Ordine Sacro: Se vivi nel tuo cuore la grande gioia di sentirti chiamato da Cristo a servirlo totalmente, *non aver paura di rispondere Gli SI*. Il mondo ha bisogno di sacerdoti e di persone consacrate a Dio. Apri il tuo cuore ai sacerdoti della tua parrocchia, ti sapranno consigliare e aiutare nella tua scelta.

Matrimonio: Per poter far cogliere la bellezza e la gioia del Sacramento del Matrimonio *ecco gli incontri di catechesi*, momento di grazia per celebrare consapevolmente questo Sacramento. La parrocchia organizza ogni anno corsi di preparazione a questo Sacramento.

Le date per la Celebrazione del Battesimo Anno 2016

10 e 24 Gennaio; 7 e 21 Febbraio; 6 e 26(Veglia Pasquale) Marzo; 3 e 17 Aprile; 8 e 22 Maggio; 5 e 19 Giugno;
3 e 17 Luglio; 7 e 21 Agosto; 4 e 18 Settembre; 2 e 16 Ottobre; 6 e 20 Novembre; 4 e 18 Dicembre.

Incontro di catechesi il Venerdì prima della celebrazione alle ore 18.00

EUCARESTIA(Prima Comunione-Anno 2016)

Domenica 29 Maggio;
Domenica 12, Sabato 18 e Domenica 26 Giugno
Domenica 11 e 25 Settembre

Corsi Matrimonio

1° Corso dal 7 Nov. Al 19 Dic
2° Corso dal 9 Gen al 27 Feb 2016

Corsi Cresima

Giovani: 14 Novembre ore 19.30; **Adulti:** 14 Novembre ore 19.30; **Giovanissimi:** 14 Novembre ore 15.30. **La CONFERMAZIONE o CRESIMA** è stata celebrata Lunedì 9 Maggio alle ore 18.30

Incontri Genitori Prime Comunioni: 1° e 2° Anno: 20 Nov. Ore 19.00;
22 Gen. 2016 ore 19.00; 18 Marzo ore 19.00; 22 Aprile ore 19.00.
2° Anno (Organizzativo) 8 Febbraio ore 19.30

"Tu sei un Dio in cerca dell'uomo. Tu, che per amore ci hai creato e per amore ci hai inviato Tuo Figlio,
ci visiti ancora sui sentieri della vita e della storia con i sacramenti, segni della Tua presenza".

(Bruno Forte, Vescovo)

Battezzati in Cristo Gesù

Marzo-Aprile

Cesarano Carlo; Capasso Isabel; Ciardi Asia; Tuccillo Gabriele; Tuccillo Ryan Luigi;
Ascione Aurora



Sposati in Cristo Gesù

Marzo-Aprile

Chianese Giovanni con Cirillo Michela

"Chi crede in me, anche se muore, vivrà"

Marzo-Aprile

Caputo Palma; Fusco Gaetana; Lupò Salvatore; Belgiorno Raffaella; Esposito Domenico;
Vetrano Angelina; Cirillo Biagio; Capuano Giuseppe; Tixon Francesco;
Guida Maria Concetta; Vivace Luigi; Di Micco Luigia

